

rd/db/mt

REPERTORIO 46.743

RACCOLTA 8.613

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno 2004 (duemilaquattro), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di maggio, in Milano, via G. Govone n. 56, alle ore 18 (diciotto). Avanti a me dr. Roberto Dini, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, previa rinunzia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, avendo i requisiti di legge e il mio consenso, è presente il sig. Pier Giorgio Molinari, nato a Camposanto (MO) il 7 maggio 1943, di professione pensionato, MLN PGR 43E07 B566N, domiciliato per la carica in Milano, via Savona 69/a, interveniente nella qualità di Presidente della "**Una Mano Alla Vita - ONLUS**", Associazione Italiana di Tutela e Assistenza ai malati di cancro in fase irreversibile (AITAMCI), con sede in Milano, via Savona n. 69/a, codice fiscale n. 97050230156, associazione giuridicamente riconosciuta dalla Regione Lombardia con D.P.R. 4 ottobre 1991, n. 12704 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 30 ottobre 1991, serie iscrizioni n. 44, ed iscritta nel Registro delle Persone giuridiche presso la Regione Lombardia n. 178, R.E.A. n. 1660248, iscritta alla anagrafe delle ONLUS giusta comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia - Milano in data 15 settembre 1998 (*infra, in breve: UMAV*). -----

Quale comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria qui, oggi alle ore 18.00 indetta in seconda convocazione con avvisi spediti mediante e a mezzo di lettera in data 28 aprile 2004, a sensi dell'art. 17 dello statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) - *Trasferimento della sede legale.*

2) - *Aggiornamento dello Statuto della Associazione.*

----- Dò io notaio atto di quanto segue.

A sensi di statuto, il comparente assume la presidenza dell'assemblea, e ne dichiara la regolare costituzione, avendo verificato essere presenti in proprio e per delega:

(i) - n. 48 (di cui 8: otto, in proprio e 40 per delega) associati su n. 351 iscritti ed aventi diritto al voto. Come da foglio di presenze che, redatto dal presidente, vidimato a sensi di legge qui allegasi sub "A";

(ii) - i membri del consiglio direttivo:

Pier Giorgio Molinari, presidente;

Maria Caterina Peduzzi, vice presidente;

Maria Ebe Mustacchi, tesoriere;

Alberta Cossali;

Luigi Morena;

Roberto Moretti; mentre è assente giustificato il cons. Mauro Salvatore.

Il presidente, attestata l'idoneità della assemblea a deliberare a sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, svolge ai presenti la propria

----- **Relazione** -----

illustrando come il consiglio direttivo abbia convocato gli associati allo scopo approvare il trasferimento della sede legale della UMAV nell'ambito del Comune di Milano, in via Giuseppe Govone n. 56. Suggerisce, quindi, di sopprimere nel corpo dell'art. 1 dello statuto l'acronimo "AITAMCI", mai utilizzato, per desuetudine.

Gli associati, pertanto, sono chiamati a modificare il vigente art. 1 e l'art. 2 dello statuto sociale.

Il presidente sottopone alla approvazione della assemblea il seguente testo di

----- **Deliberazione:** -----

"L'assemblea, preso atto della relazione del presidente, condividendone le motivazioni, dopo adeguata discussione alla unanimità delibera: -----

----- (1) -----

di modificare l'art. 1 dello statuto sociale, sopprimendo l'acronimo "AITAMCI", nonché di modificare - a seguito del deliberato, ed ora dalla assemblea approvato, trasferimento di sede - l'art. 2 dello statuto sociale come segue: "L'Associazione ha sede in Milano, via Giuseppe Govone n. 56 ed opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia." -----

----- (2) -----

di aggiornare come segue, in conformità alla delibera che precede il testo dello -----

----- **STATUTO** -----

----- **DENOMINAZIONE-SEDE-SCOPO** -----

**Articolo 1** -----

A norma degli articoli 14 e seguenti del codice è costituita un'Associazione senza fini di lucro denominata: "Una Mano Alla Vita - ONLUS" Associazione Italiana di Tutela e Assistenza ai malati di cancro in fase irreversibile. -----

**Articolo 2** -----

L'Associazione ha sede in Milano, via Giuseppe Govone n. 56 ed opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

**Articolo 3** -----

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale prevalentemente nel settore dell'assistenza sanitaria nonché, nell'ambito della "assistenza sociale e socio-sanitaria" di cui al n. 1 dell'Articolo 10 del D. Lgs. 460/1997, l'attività "socio-sanitaria": -----

a) Sviluppare e sostenere le iniziative sanitarie, assistenziali, sociale, volte al miglioramento della qualità di vita delle persone affette da cancro in fase irreversibile. -----

b) Promuovere e sostenere iniziative di formazione e aggiornamento professionale, a titolo gratuito, di personale medico e paramedico e di altre discipline scientifiche affini al settore clinico indicato. -----

c) Promuovere e sostenere la ricerca scientifica finalizzata agli scopi dell'Associazione. -----

d) Promuovere e sostenere iniziative con l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dei malati di tumore in fase avanzata e sull'esistenza di Centri finalizzati alla soluzione di tale problema. -----

e) Promuovere, attraverso la sensibilizzazione pubblica e politica, iniziative di carattere legislativo o normativo, anche regionale, che agevolino le esigenze dei malati di cancro in fase irreversibile e che riconoscano l'istituzione e lo sviluppo dei Centri Socio-sanitari specificamente addetti alla terapia e all'assistenza di questi malati. -----

f) Promuovere e sostenere o gestire strutture operative attraverso le quali esercitare, a titolo gratuito, le terapie e l'assistenza ai malati di cancro in appoggio all'assistenza pubblica. -----

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie se direttamente connesse al perseguimento delle finalità di solidarietà sociale di cui all'oggetto, con esclusione di ogni altra attività. -----

In ogni caso tutte le prestazioni di assistenza sociale e socio/sanitaria sono svolte a favore delle persone affette da cancro in fase irreversibile e sono a titolo assolutamente gratuito. -----

I regolamenti, adottati a norma dell'articolo 14, disciplinano le attività, il funzionamento dell'associazione, le modalità per l'erogazione dei servizi, l'accesso alle strutture, la gestione del personale dipendente e debbono essere comunicati alla Autorità di vigi-

lanza delle ONLUS.

#### **PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI**

##### **Articolo 4**

Il patrimonio è costituito da:

- a) Dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti testamentari a favore dell'Associazione;
- c) Da una dotazione di Euro 51.645,69 (cinquantunomila seicento quarantacinque virgola sessantanove).

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dai contributi associativi;
- b) dall'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse collegate, pubblicazioni di documenti, atti congressuali, vendita di libri o altro;
- c) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

E' comunque obbligo della Associazione provvedere alla conservazione ed al mantenimento del proprio patrimonio.

#### **BILANCIO**

##### **Articolo 5**

L'esercizio finanziario chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio devono essere predisposti a cura del Consiglio Direttivo un bilancio preventivo ed un bilancio consuntivo.

##### **Articolo 6**

Gli utili o gli avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitali, non possono essere in alcun modo distribuiti, anche indirettamente, in conformità a questo previsto dall'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modificazioni, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o vengono effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione e lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 3.

#### **ASSOCIATI E SIMPATIZZANTI**

##### **Articolo 7**

Sono considerati associati coloro la cui domanda di ammissione venga accolta dal Consiglio Direttivo e che abbiano versato il contributo associativo annuo.

L'adesione all'Associazione è intesa a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, le ipotesi di esclusione ed il diritto di recesso, di cui all'articolo 9.

##### **Articolo 8**

Gli Associati si dividono in:

- a) fondatori: sono i firmatari dell'atto costitutivo.
- b) ordinari: sono le persone o gli enti ammessi all'Associazione ai sensi dell'articolo 7.

La distinzione degli Associati nelle suddette categorie non comporta un differente trattamento in merito alla disciplina del rapporto associativo In particolare ogni Associato ha diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

Tutti gli Associati hanno diritto di partecipare alle Assemblee e, se maggiori di età, di ivi esprimere il proprio voto

##### **Articolo 9**

La qualità di Associato si perde per decesso o per dimissioni.

Le dimissioni si considerano effettive dell'inizio del secondo mese successivo a quello

in cui il Consiglio Direttivo ne ha ricevuto notifica. -----  
Solo in presenza di inadempienza agli obblighi di versamento del contributo associativo annuo o in presenza di altri gravi motivi, l'Associato potrà essere escluso dell'Associazione con delibera motivata del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea. -----

#### **Articolo 10**

Sono considerati simpatizzanti tutti coloro che contribuiscono, anche con la propria attività, al perseguitamento delle finalità associative. -----

I simpatizzanti non possono in alcun modo essere considerati Associati. -----

### **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

#### **Articolo 11**

Gli organi dell'Associazione sono. -----

a) Consiglio Direttivo composto da 5 (cinque) a 7 (sette) membri. -----

Il mandato è triennale e i componenti sono rieleggibili. L'Assemblea che procede alla nomina del Consiglio Direttivo determina anche il numero dei componenti di tale Consiglio. -----

b) Assemblea degli Associati per le competenze ad essa attribuite ai sensi del successivo art. 18, -----

L'elezione degli Organi Amministrativi è importata alla massima libertà di partecipare all'elettorato attivo e passivo e non può essere in alcun modo vincolata o limitata. -----

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

#### **Articolo 12**

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. -----

Il Consiglio Direttivo nomina, nel proprio seno, un Presidente, un Vicepresidente ed un Tesoriere. -----

I membri del Consiglio possono offrire la loro collaborazione a titolo gratuito, salvo che l'Assemblea deliberi la corresponsione di eventuali emolumenti. -----

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri per dimissioni o per qualunque altra causa, gli altri provvedono a sostituire facendo ricorso all'elenco progressivo dei candidati alla carica di Consigliere risultati non eletti in sede di scrutinio. Tuttavia ove non risulti possibile applicare il meccanismo di cooptazione sopra descritto, i Consiglieri rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione del mancanti. -----

I Consiglieri nominati a norma del comma che precede scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. -----

#### **Articolo 13**

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e a quello preventivo. -----

Il Consiglio deve essere convocato a mezzo di lettera raccomandata con sei giorni di preavviso o a mezzo telegramma o fax con tre giorni di preavviso, salvo siano presenti tutti i consiglieri. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi membri. Le sue deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. -----

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Chi presiede il Consiglio avrà facoltà di nominare un proprio Segretario. -----

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----

A titolo consultivo possono essere invitati di volta in volta alle riunioni del Consiglio

Direttivo una o più persone in grado di poter dare il proprio contributo ed eventuali suggerimenti per le iniziative dell'Associazione. -----

La scelta delle persone e l'invito verranno effettuati del Presidente su conferma richiesta di uno o più Consiglieri. -----

**Articolo 14** -----

Il Consiglio è investito dei più ampli poteri per la gestione ordinaria della Associazione, nell'ambito degli indirizzi deliberati dall'Assemblea. -----

Nei limiti di legge, il Consiglio Direttivo assume dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il regolamento per il funzionamento della Assemblea, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati. -----

Il Consiglio redige il bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente e lo approva entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno. Redige inoltre il bilancio preventivo. -----

Il Consiglio delibera la misura del contributo associativo annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. -----

**Articolo 15** -----

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Assemblea nei confronti dei terzi in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea. -----

**Articolo 16** -----

Il Presidente, il Vicepresidente ed il Tesoriere hanno il compito di eseguire, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei mandati ricevuti dal Consiglio, le delibere del Consiglio stesso, di firmare la corrispondenza, di curare l'organizzazione amministrativa dell'Associazione. -----

Le operazioni relative all'utilizzo di disponibilità liquide devono essere effettuate con firma congiunta del Tesoriere e del Presidente o del Vicepresidente. -----

Il Presidente può compiere gli atti e assumere i provvedimenti che si rendono necessari, in caso di motivata ed indifferibile urgenza, salvo ratifica del Consiglio Direttivo che intervenga entro venti giorni dal compimento dell'atto o dalla assunzione del provvedimento. -----

Il Presidente può inoltre provvedere direttamente ad apportare allo Statuto tutte le modifiche eventualmente richieste da organi o autorità di vigilanza pubbliche o di controllo, dandone poi conto nel corso della prima assemblea. -----

**ASSEMBLEA** -----

**Articolo 17** -----

L'Assemblea è composta da tutti gli Associati ed è l'organo sovrano dell'Associazione. Gli Associati sono convocati dal Consiglio in Assemblea ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 maggio mediante avviso da inviarsi quindici giorni prima dell'adunanza con indicazioni del giorno, dell'ora e del luogo e con l'elenco degli argomenti da trattare. -----

L'avviso sarà comunicato agli associati per lettera. -----

Allorché gli associati siano in numero superiore a 50 (cinquanta) la convocazione potrà essere fatta mediante avviso da pubblicare su quotidiani con quindici giorni di preavviso. -----

L'Assemblea deve pure essere convocata su richiesta motivata di almeno un decimo degli Associati a norma dell'articolo 20 del codice civile. -----

L'Assemblea deve essere convocata in Italia, anche fuori dalla sede sociale. -----

**Articolo 18** -----

L'Assemblea delibera sui bilanci consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 12, e del Revisore, ai sensi dell'articolo 22, e su tutto quant'altro ad essa



demandato per legge. -----

**Articolo 19** -----

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria ad eccezione di quelle riguardanti lo scioglimento dell'Associazione di cui al successivo articolo 23, verranno validamente prese in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti -----

**Articolo 20** -----

Ogni Associato ha diritto di voto. Gli Associati possono farsi rappresentare da altri Associati, anche se membri del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione dei bilanci e per le deliberazioni in merito a responsabilità di consigli, mediante delega scritta; nessun Associato può rappresentare più di cinque Associati. -----  
Le modalità per l'elezione del Consiglio direttivo sono determinate dall'Assemblea prima dell'inizio della votazione e devono essere improntate ai principi di cui all'Articolo 11 dello Statuto. -----

**Articolo 21** -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene, due scrutatori. ----- Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. -----  
Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori. -----

**Articolo 22** -----

La gestione dell'Assemblea sarà controllata da una società di Certificazione e Revisione o da un Revisore iscritto all'albo dei Revisori Ufficiali dei Conti nominati dall'Assemblea. -----

Il Revisore dovrà accettare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione sui bilanci annuali, accettare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. -----

----- **Scioglimento** -----

**Articolo 23** -----

Lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio, è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) degli Associati. -----

L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e all'individuazione dell'Ente cui destinare il proprio patrimonio residuo, che deve essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della L. 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

**Articolo 24** -----

Nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico sarà necessario l'utilizzo della locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS". -----

**Articolo 25** -----

Per quanto non previsto, si applicheranno le norme vigenti di legge. -----

----- .finis. -----

----- (3) -----

- di delegare il comparente e ciascuno dei consiglieri pro-tempore in carica ad appor-



tare a questo atto le modificazioni eventualmente richieste dalla competente autorità regionale e dello stato per l'approvazione delle modifiche dello statuto sociale ed i dipendenti depositi e pubblicazioni. -----

Su invito del Presidente, il testo della proposta deliberazione viene messo ai voti e -----  
----- dalla Assemblea e' approvato -----  
----- all'unanimità. -----

L'assemblea si chiude alle ore 18,20 (diciotto virgola venti). -----

Il presente atto e' esente da imposta di bollo ex art. 17, D.Lgs. 460/1997. -----

Di quanto allegato ho io omesso la lettura per espressa dispensa del comparente, del cui contenuto si è dichiarato cognito. -----

Del presente atto ho io dato lettura al comparente, che ha dichiarato di approvarlo. --  
Consta di fogli quattro, scritti con mezzi elettromeccanici da mani fide, manoscritti da me stesso in parte, per queste facciate non complete tredici. -----

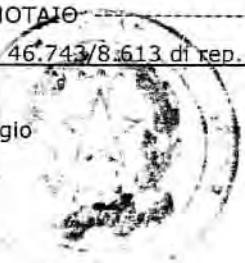
PIER GIORGIO MOLINARI -----

ROBERTO DINI NOTAIO -----

Allegato "A" al n. 46.743/8.613 di rep. Notaio Roberto Dini -----

*Delegato* -----

Molinari Pier Giorgio -----



*Deleganti* -----

Pasquali Albertina -----

Molinari Pier Luigi -----

Radaelli Alba -----

Nava Maria Adele -----

Cutrone Carmelo -----

Gottardelli Luisa -----

Malossi Alberto -----

Alfieri Lidia -----

Ghillani Gina -----

Schianchi Mauretta -----

Sommaruga Patrizia -----

Ollari Paola -----

D'Andrea Antonio -----

Pellizzoni Amabile -----

Vergani Antonella -----

Ghillani Guglielmina -----

Zanoni Alice -----

Granelli Anna -----

Bulgarelli Francesca -----

Venusti Maria Angela -----

Bruschi Enzo -----

Ricchetti Rosanna -----

Gavazzi Luigi -----

Cogliati Attilio -----

Filippini Ida -----

Barbieri M. Gabriella -----

Invernizzi Roberto -----

Monti Cornelio -----

Peduzzi Chiara -----

Riva Alberto -----

Corli Oscar -----

Borelli Giuseppe -----

Ravanetti Adriano -----

Mustacchi Maria Ebe -----

Vergani Marisa -----

Banfi Maria Luisa -----

Moretti Roberto -----

Peduzzi Maria Caterina -----

Morena Luigi -----

Cossali Alberta -----  
Carpi Daniele -----  
Clerici Vanna -----  
Marsure Danila -----  
Pautrie Paola -----  
Tommaselli Carmelo -----  
Ferrario M. Cristina -----  
Beltrami Umberto -----  
F.TO PIER GIORGIO MOLINARI -----  
F.TO ROBERTO DINI NOTAIO -----  
**AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI MILANO/1 REGISTRATO IN DATA 10  
GIUGNO 2004 SERIE 1 N. 5095 EURO 132,83.** -----  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE. CONSTA DI FACCIALE OTTO.** -----  
**MILANO, 23 LUGLIO 2004.** -----





Notaio Raffaella Caputo  
Via Monti n. 52 Milano  
Tel. 02/4986959

Repertorio n. 41.240

Raccolta n. 27.297

Esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017, e da imposta di registro, ai sensi dell'art. 82, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di ottobre in Milano Via Vincenzo Monti n. 52, nel mio studio, alle ore quattordici e trenta.

Registrato a Milano DP II  
in data 14/10/2020  
al n. 77794  
serie 1T  
Esatti € Esente

Innanzi a me Dr.ssa Raffaella Caputo, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, senza assistenza dei testimoni non richiesti né dall'infrascritto comparente né da me Notaio,

**E' PRESENTE**

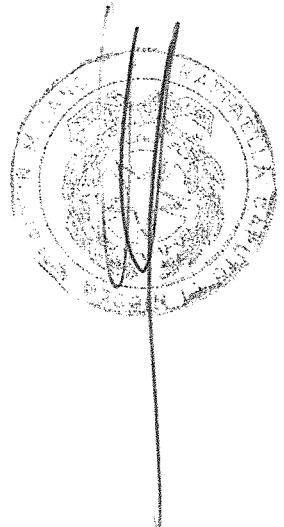
Molinari Piergiorgio o Pier Giorgio, pensionato, nato a Campomalto il 7 maggio 1943, titolare della carta di identità n. AU 1187406 rilasciata dal Comune di Milano in data 21 maggio 2013, domiciliato per la carica presso la sede sociale, agendo nella sua qualità di Presidente della "UNA MANO ALLA VITA - ONLUS" Associazione Italiana di Tutela ed Assistenza ai malati di cancro in fase irreversibile, con sede in Milano Via Giuseppe Govone n. 56, associazione di nazionalità italiana iscritta nella Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 97050230156, associazione giuridicamente riconosciuta dalla Regione Lombardia con D.P.R. 4 ottobre 1991 n. 12.704 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 30 ottobre 1991, serie iscrizioni n. 44, ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Lombardia n. 178, REA MI - 1660248, iscritta all'anagrafe delle ONLUS giusta comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia - Milano 15 settembre 1998.

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, all'assemblea della detta società qui convocata per questo giorno ed ora in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione trasferimento sede dell'Associazione come da delibera
2. Approvazione nuovo testo di statuto per adeguamento Codice Enti Terzo Settore (D.Lgs 117/2017).
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A sensi di statuto e su unanime designazione dell'assemblea, assume la Presidenza il costituito Presidente, il quale conferma a me Notaio l'incarico di verbalizzante e, constatato:  
- che l'assemblea è stata convocata con lettere spedite agli associati in data 21 settembre 2020, in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 2020 alle ore 5.00 e in seconda



convocazione per il giorno 13 ottobre 2020 alle ore 14.30, in questo luogo, ai sensi del vigente statuto;

- che è presente l'intero Consiglio Direttivo, nelle persone di Molinari Pier Giorgio, Presidente, Abbiati Franco Luigi, Vice Presidente, Maspero Adelia, Panzeri Giovanni, Melli Maurizio, Invernizzi Roberto e Gaviraghi Valentina;
- che sono presenti n. 9 associati e regolarmente rappresentati altri n. 16 associati, e così complessivamente n. 25 associati sugli attuali n. 90, così come meglio descritto nell'elenco, che si allega sotto "A";
- che lo statuto sociale prevede che l'assemblea in seconda convocazione sia validamente costituita qualunque sia il numero degli associati;
- che, pertanto, la presente assemblea, ai sensi dell'art. 19) dello statuto sociale, risulta validamente costituita, dichiara la stessa atta a deliberare sul proposto ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale espone i motivi che suggeriscono:

- il trasferimento della sede sociale;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, conforme alle disposizioni di cui all'art. 101 comma 2 D.lgs 117/2017 (articoli correlati al Titolo II, III, IV e X) sugli Enti del Terzo Settore, con efficacia subordinata all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico del Terzo Settore.

Si procede quindi ad illustrare all'assemblea le clausole del nuovo testo di statuto.

Dopo breve discussione, l'assemblea, alla unanimità,

#### DELIBERA

- di trasferire la sede sociale da Via Giuseppe Govone n. 56 a Via Ippocrate n. 45, sempre in Milano;
- di adottare, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'associazione, nel Registro Unico del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017 ai sensi dell'art. 101 comma 2), il nuovo testo di statuto sociale, che si allega sotto "B", approvandolo sia articolo per articolo che nel suo insieme, con la precisazione che l'associazione assumerà la denominazione "**"UNA MANO ALLA VITA ETS"**.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore quindici e cinque.

La parte dichiara di aver preso visione dell'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003-codice in materia di protezione dei dati personali, (cosiddetta legge privacy).

La parte dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati.

Il Notaio rogante dichiara di aver ricevuto incarico dal soggetto obbligato di depositare il presente atto presso il competente Registro Imprese.

Richiesto io Notaio ho ricevuto  
il presente atto, del quale ho dato lettura alla Parte, che,  
da me interpellata, lo approva.

Scritto parte con mezzi meccanici da  
persona di mia fiducia e parte di mia mano, viene sottoscrit-  
to alle ore quindici e dieci e consta di due fogli per inte-  
re quattro pagine e parte della quinta.

F.to: Piergiorgio Molinari o Pier Giorgio Molinari - Raffael-  
la Caputo notaio

Copia conforme all'originale.

Milano, 14 ottobre 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piergiorgio Molinari", is written over a circular official seal. The seal contains a coat of arms or emblem, possibly related to the Notary's office or a specific organization, though the details are not clearly legible. The signature is fluid and cursive, with long, sweeping lines.

Allegato "A" al n. 61.260/27.297 di ref.



Associazione no-profit  
per la cura  
e l'assistenza a malati  
in fase irreversibile.  
Fondata nel 1986  
e riconosciuta dalla  
Regione Lombardia  
DPR 12704 del  
4/10/1991

SOCIO  
FONDATORE



### ELENCO SOCI AL 18/09/2020

nr.	Nominativo	Indirizzo	CAP	Città	Prov	Codice socio
1	Abbiati Franco	Via Giovanni Milani 5	20133	MILANO	MI	C03702
2	Affer Porri Enrico Mario	Via Giovan Battista Tiepolo 26	24041	BREMBATE	BG	C00907
3	Alberio Mariangela	Via Don Giovanni Verità 10	20148	MILANO	MI	C02297
4	Allievi Roberto	Via Albert Einstein 3	20083	GAGLIANO	MI	C00098
5	Astorri Oriente Dott. Giancarlo	Via Conte Verde 2/A	86100	CAMPOBASSO	CB	C01953
6	Bargiggia Maria	Via Sant'Abbondio 32	20142	MILANO	MI	C00028
7	Bauert Peter	Via Gozzadini 16	20148	MILANO	MI	C00195
8	Benati Walter	Via Lampugnano 175	20151	MILANO	MI	C01885
9	Bizzozero Luciano	Via Paolo Bassi 29	20159	MILANO	MI	C00801
10	Bordogna Attilio	Via Legnano 18	20121	MILANO	MI	C01025
11	Borelli Giuseppe	Via Edoardo Ughi 6	43126	PARMA	PR	C00760
12	Bossi Chiara Maria	Via Livigno 16	20158	MILANO	MI	C02569
13	Calchi Novati Stefano	Via Antonio Canova 12	20145	MILANO	MI	C01282
14	Carraroli Annisa	Piazza C Benso Conte di Cavour 1	22070	APPIANO GENTILE	CO	C00024
15	Cascone Vincenzo	Via Giovita Scalvini 12	20158	MILANO	MI	C02397
16	Cavalleri Teresina	Via Thomas Edison 17	20900	MONZA	MB	C00038
17	Ceretti Alessandro	Via Carlo Pisacane 36	20129	MILANO	MI	C00982
18	Cogliati Attilio	Via Cenizio 53	20154	MILANO	MI	C00547
19	Colombi Achille	Via Alcide De Gasperi 10/E	20090	RODANO	MI	C00155
20	Colombo Riccardo	Viale Dei Tigli 7	20095	CUSANO MILANINO	MI	C00477
21	Confalonieri Giuseppe	Via Camerlata 25	22040	LURAGO D'ERBA	CO	C00573
22	Corbella Roberto	Viale Legioni Romane 15	20147	MILANO	MI	C02400
23	Crosti Alberto	Via Giotto 29	20145	MILANO	MI	C00022
24	Danelli Alda	Via Giuseppe Di Vittorio 1	20090	BUCCINASCO	MI	C02361
25	Farano Giovanni	Via Calatafimi 3	20017	RHO	MI	C01815
26	Farina Anna Maria	Via Campagna 5	22100	COMO	CO	C00228
27	Fazio Filippo	Via Adige 20	20095	CUSANO MILANINO	MI	C02973
28	Gagliardi Enrica	Via Della Guastalla 13	20122	MILANO	MI	C00148
29	Gavazzi Luigi	Corso Buenos Aires 92	20124	MILANO	MI	C00043
30	Gaviraghi Valentina	Via Giovanni Milani 5	20133	MILANO	MI	C02606
31	Granelli Anna	Via San Remigio 72/b	43030	CALESTANO	PR	C00534
32	Guarnieri Gabriella	Via Mac Mahon 13	20155	MILANO	MI	C02165
33	Heinen Alfredo	Via Ottavio Mangini 5	16031	SORI	GE	C03526
34	Invernizzi Roberto	Via Giovanni Pascoli 23	22070	GRANDATE	CO	C00549

Pier Giorgio Molinari

35	Jozzi Anna Maria	Via Ercole Marelli 19	20099	SESTO SAN GIOVANNI
36	Lanfranchi Silvana	Via Angelo della Pergola 8	20159	MILANO
37	Leporati Luca	Via della Mama 1	20161	MILANO
38	Lupetina Carlo	Via Giulio Ceradini 16	20129	MILANO
39	Madini Vittorio	Viale Angelo Filippetti 28/a	20122	MILANO
40	Malagodi Erminia	Via Gozzadini 16	20148	MILANO
41	Mapelli Liliana	Via Gerolamo Arganini 36	20162	MILANO
42	Maspero Adelia	Via Andrea Massena 18	20145	MILANO
43	Mazzei Pasqualino Mario	Via dell'Assunta 16	20141	MILANO
44	Mellace Vanda	Via Barnaba Oriani 30/4	20156	MILANO
45	Melli Maurizio	Via Barnaba Oriani 30/4	20156	MILANO
46	Merenda Pietro	Via Raffaello Sanzio 7	20149	MILANO
47	Molinari Piergiorgio	Via Matteo Civitali 50	20148	MILANO
48	Molinari Pierluigi	Via Provinciale	43030	MARZOLARA
49	Mondini Sergio	Via M. Delfico 39	20155	MILANO
50	Montalto Giuseppe	Via Carlo Perini 19	20157	MILANO
51	Monti Cornelio	Cascina Guzzafame	20083	GAGGIANO
52	Moretti Achille	Via Massena 8	20145	MILANO
53	Mosconi Maria Giovanna	Via Luigi Settembrini 3	20124	MILANO
54	Mustacchi Maria Ebe	Via Giulio Carcano 24	20141	MILANO
55	Nava Franco	Via Brisa 3	20123	MILANO
56	Nava Mariadele	Via Monzambano 13	20159	MILANO
57	Olivier Anna	Via Bernardino Luini 710	21042	CARONNO PERTUSELLA
58	Oppizzio Milena	Via Meravigli 16	20123	MILANO
59	Pagnacco Costanza e Gian Maria	Via Paolo Marchiondi 7	20122	MILANO
60	Panciroli Roberto	Via Giovanni P.L. Palestrina 10	20900	MONZA
61	Panzeri Giovanni	Via Bernardino Luini 710	21042	CARONNO PERTUSELLA
62	Papalia Angela	Via Gorizia 3	13900	BIELLA
63	Peduzzi Chiara e Dente Bruno	Via Carlo Ravizza 58	20149	MILANO
64	Peduzzi Maria Caterina	Via Tintoretto 5	20148	MILANO
65	Penati Roberto	Via Andrea Verga 8	20144	MILANO
66	Pessina Giuseppe	Via Colle Verde 33	21100	VARESE
67	Pizzi Michele	Via Santa Rita da Cascia 5	20143	MILANO
68	Pontiroli Battisti Maria	Via Don Silvestro Beneggi 4	20020	LAINATE
69	Portaluppi Giuseppe	Via Renato Birolli 18	20125	MILANO
70	Quietli Angelo	Via Dante 61	20021	BOLLATE
71	Quietli Norberto	Via Enrico Mattei 116	20020	ARESE
72	Ricchetti Rosanna	Via Roald E. Amundsen 6	20148	MILANO
73	Robiati Anna Maria	Via Bergamo 8	20135	MILANO
74	Rorato Erminia	Via Alessandro Manzoni 20	20032	CORMANO
75	Rosa IVana	Via Libertà 62	20080	CARPINO
76	Rossi Lisetta	Via Gandazzi 2	43029	CAZZOLA TRAVERSETOLO
77	Rossi Luisa	Via Grigna 9	20155	MILANO
78	Rusconi Carla	Piazza Carbonari 2	20125	MILANO
79	Sacchini Adriano	Via Ilva 4 int. 12	16128	GENOVA
80	Santopietro Clotilde	Via Bartolomeo Colleoni 9	20149	MILANO
81	Schianchi Mauretta	Via Guareschi 10	43038	SALABAGANZA

Pier Giorgio Melchiorre



82	Scotti Soro Rita	Via Cav. del Santo Sepolcro 6	20121	MILANO	MI	C00781
83	Selbeck Giuliana	Benediktussstr. 2	83671	BENEDIKTBEUE	DE	C00780
84	Sisti Antonella	Piazzale Fratelli Zavattari 4	20149	MILANO	MI	C02462
85	Superskin Srl	Via Marco D'Oggiono 4	20123	MILANO	MI	C01335
86	Torno Aldo	Via Ponte di Castano 8	20020	NOSATE	MI	C00916
87	Vergani Adarosa	Via Giovanni Pascoli 23	22070	GRANDATE	CO	C00821
88	Vergani Antonella	Via Giovanni Pascoli 1	22070	MONTANO LUCINO	CO	C00560
89	Vergani Marisa Agata Giuditta	Via Civitali 50	20148	MILANO	MI	C01791
90	Zambelli Maurizio Luca	Via Vittorio Emanuele Orlando 38	20142	MILANO	MI	C00123

c/o Hospice Il Tulipano Via Ippocrate 45 Pad.9 -

20161 Milano Tel. 02 33101271

e -mail: umav@unamanoallavita.it

www.unamanoallavita.it

Codice Fiscale 97050230156- C.C.P 49095201

Banca Popolare di Sondrio - Milano Sede IBAN IT18B0569601600000013767X26

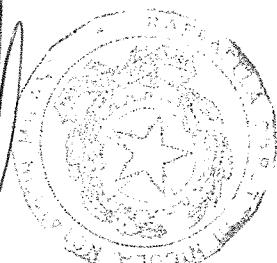
Intesa Sanpaolo- P.le P. Ferrari 10- Milano IBAN IT09P0306909606100000119211

(1) Dice "Però è g.ovo" (2) Dice "è Gioco illusione"; (3)  
Dice "Deve essere perché". Per tutte le

Pier Giorgio Melone;

Pier Giorgio  
Melone

Giovanni Melone



ELENCO ASSOCIATI PRESENTI

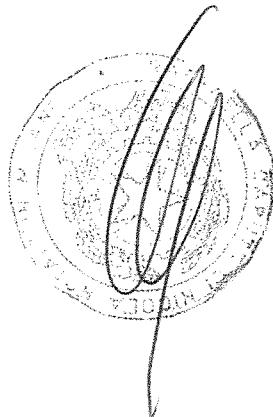
- Molinari Pier Giorgio;
- Abbiati Franco Luigi;
- Maspero Adelia;
- Panzeri Giovanni;
- Melli Maurizio;
- Invernizzi Roberto;
- Gaviraghi Valentina;
- Vergani Marisa Agata Giuditta;
- Mustacchi Maria Ebe;

ELENCO ASSOCIATI RAPPRESENTATI

- Nava Maria Adele delega a Molinari Pier Giorgio;
- Pizzi Michele delega a Molinari Pier Giorgio;
- Oppizzio Milena delega a Molinari Pier Giorgio;
- Molinari Pier Luigi delega a Molinari Pier Giorgio;
- Vergani Ada Rosa delega a Vergani Marisa Agata Giuditta;
- Vergani Antonella delega a Vergani Marisa Agata Giuditta;
- Malagodi Erminia delega a Vergani Marisa Agata Giuditta;
- Bavert Peter delega a Vergani Marisa Agata Giuditta;
- Nava Franco Alberto delega ad Abbiati Franco;
- Penati Roberto delega ad Abbiati Franco;
- Monti Cornelia delega ad Abbiati Franco;
- Moretti Achille delega a Maspero Adelia;
- Mellace Vanda delega a Melli Maurizio;
- Rossi Lisetta delega ad Invernizzi Roberto;
- Granelli Anna delega ad Invernizzi Roberto;
- Schianchi Mauretta delega ad Invernizzi Roberto;

Pier Giorgio Molinari

Ufficio Cofins



COPIA IN QUESTA FOGLI  
CONFORME ALL'ORIGINALE  
MILANO, 14 ottobre 2020

A handwritten signature is written over a circular official seal. The seal contains a central figure, possibly a coat of arms or a similar emblem, surrounded by text in a circular border. The handwriting appears to be a copy of a signature from the original document.

**Allegato "B" al n. 41.240/27.297 di rep.**

**STATUTO**

**"Una Mano Alla Vita ETS"**

**Art. 1 - Denominazione e sede**

1. È costituita l'Associazione riconosciuta denominata "Una Mano Alla Vita ETS", Associazione Italiana di Tutela e Assistenza ai pazienti con malattia cronica progressiva in fase avanzata per i quali è indicato un percorso di cure palliative, di seguito in breve, "Associazione".
2. L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto, agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017 e, in quanto compatibile, del Codice civile.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano, opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e la sua durata è illimitata.
4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

**Art. 2 - Finalità**

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'Associazione intende adoperarsi per lo sviluppo delle iniziative sanitarie, assistenziali, sociali volte al miglioramento della qualità della vita delle persone affette da patologie croniche progressive in fase avanzata per le quali sia indicato un percorso di cure palliative.

**Art. 3 - Attività di interesse generale**

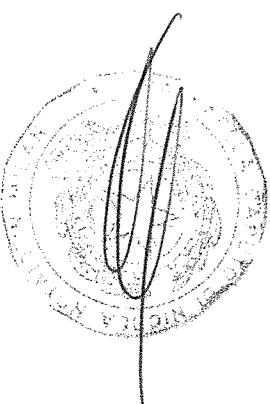
1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. In particolare l'Associazione si propone di:  
promuovere, sostenere e gestire strutture operative attraverso le quali esercitare, a titolo gratuito, le terapie e l'assistenza ai malati affetti da patologie



chroniche progressive in fase avanzata per i quali sia indicato un percorso di cure palliative in appoggio all'assistenza pubblica;

realizzare, promuovere e sostenere iniziative con l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle cure palliative nei malati affetti da patologie croniche progressive in fase avanzata e sull'esistenza di Centri finalizzati alla soluzione di tale problema;

favorire, attraverso la sensibilizzazione pubblica e politica, iniziative di carattere legislativo o normativo, anche regionale, che agevolino le esigenze dei malati affetti da patologie croniche progressive in fase avanzata per le quali sia indicato un percorso di cure palliative e che riconoscano l'istituzione e lo sviluppo dei Centri Sociosanitari specificamente addetti alla terapia e all'assistenza di questi malati;

promuovere e sostenere a titolo gratuito iniziative di formazione e aggiornamento professionale di personale medico e paramedico e di altre discipline scientifiche affini al settore clinico indicato;

promuovere e sostenere la ricerca scientifica finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

#### **Art. 4 - Attività diverse**

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

2. È attribuita al Consiglio Direttivo la competenza in merito all'individuazione delle attività diverse che potranno successivamente essere realizzate da parte dell'Associazione.

#### **Art. 5 - Raccolta fondi**

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

#### **Art. 6 - Ammissione**

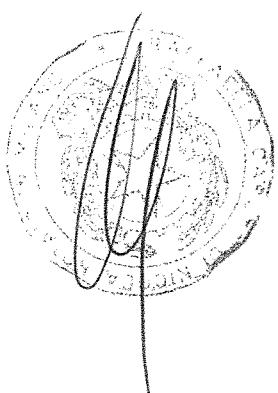
1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. L'Associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro.

3. Il numero degli associati è illimitato.

4. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

4.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del primo



statuto.

4.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

4.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

5. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7. Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

**Art. 7 - Diritti e doveri dei soci**

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale ed è valida per l'anno solare in cui viene versata, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e, in caso di partecipazione all'Assemblea, deve essere versata entro il giorno in cui è convocata l'Assemblea stessa.

3. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

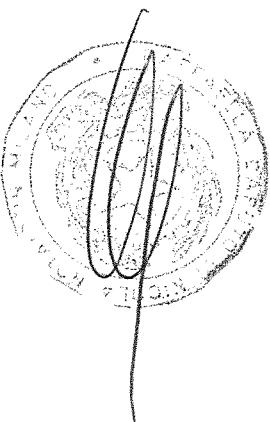
d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi



sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

**Art. 8 - Perdita della qualifica di socio**

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento, esclusione o mancato versamento della quota sociale per due anni solari consecutivi.

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.

5. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

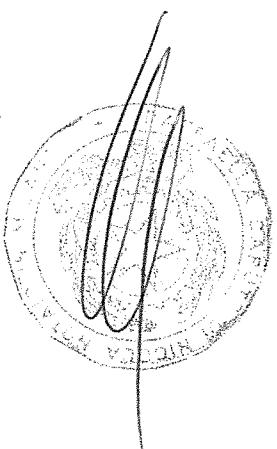
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

**Art. 9 - Attività di volontariato**

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Non può ritenersi volontario quell'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.



**Art. 10 - Organi sociali**

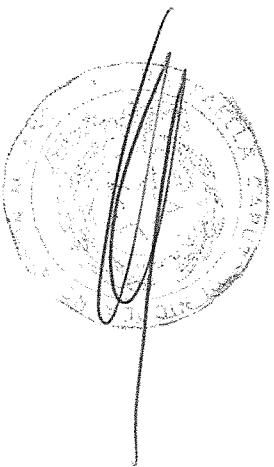
1. Gli organi dell'Associazione sono:
  - a) l'Assemblea dei soci;
  - b) il Consiglio Direttivo;
  - c) il Presidente;
  - d) l'Organo di Controllo.
2. Gli organi sociali b), c) e d) hanno la durata di 3 anni e i loro componenti possono essere riconfermati.
3. Fatta eccezione per l'Organo di controllo, i componenti degli Organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

**Art. 11 - Assemblea**

1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
3. Agli associati, Enti del Terzo settore, possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati. La determinazione del numero dei voti agli Enti del Terzo settore e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
5. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
6. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
7. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del Consiglio Direttivo.
8. I soci non in regola col pagamento della quota sociale non possono partecipare all'Assemblea: essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

**Art. 12 - Competenze dell'Assemblea**

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
  - a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
  - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
  - c) approvare il programma di attività e il preventivo



economico per l'anno successivo;

d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;

e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

f) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;

g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;

h) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;

i) approvare l'ammontare del contributo associativo proposto dal Consiglio Direttivo;

j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

#### **Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

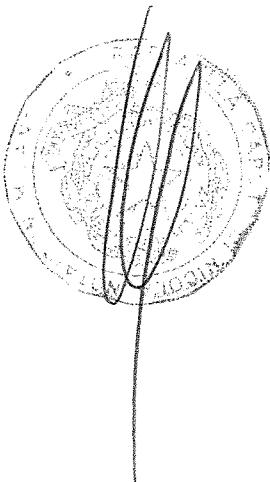
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite e-mail, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

#### **Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto**

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto



favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:  
che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.

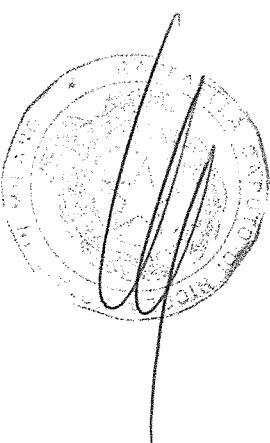
Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente della riunione e il soggetto verbalizzante.

8. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

9. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

10. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

11. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.



**Art. 15 - Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 7 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 anni e possono essere rieletti.

**Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;

amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;

predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione;

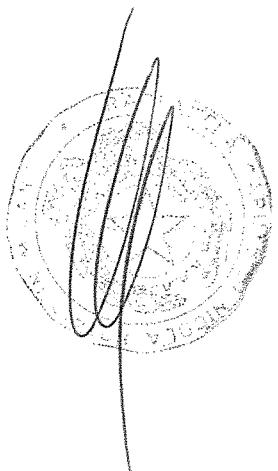
determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;

deliberare in merito all'esclusione di soci;

proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;

eleggere il Presidente e il Vicepresidente o più

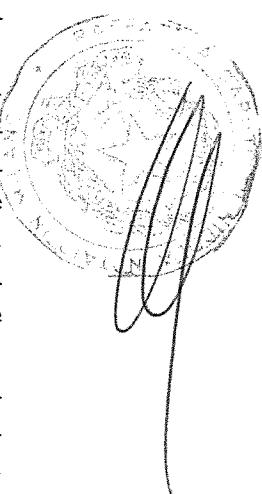


Vicepresidenti;  
nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;  
ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;  
assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;  
istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;  
nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.  
delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;  
assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

**Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Qualora, per qualsiasi causa, debba essere sostituito uno dei consiglieri eletti, il Consiglio coopta il primo nella graduatoria dei non eletti della precedente delibera assembleare o, non disponendo di tale graduatoria, provvede comunque alla cooptazione per mantenere il numero dei consiglieri determinato dall'Assemblea. La prima Assemblea utile ratifica la nomina dei consiglieri cooptati che rimangono in carica fino alla scadenza del Consiglio.

2. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 7 giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite e-mail all'indirizzo indicato all'atto di accettazione della carica, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o posta certificata (P.E.C.) inoltrato almeno 2 giorni prima della data prevista per la



riunione.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 18 - Il Presidente**

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 anni e può essere rieletto.

#### **2. Il Presidente:**

ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;  
dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;  
può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

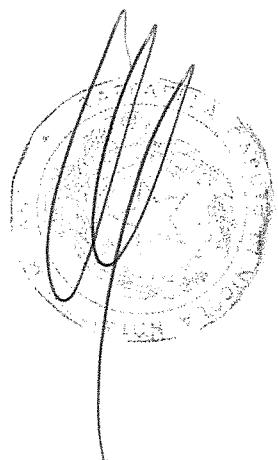
in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

4. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

#### **Art. 19 - Il Segretario**

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.



**Art. 20 - Organo di Controllo**

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

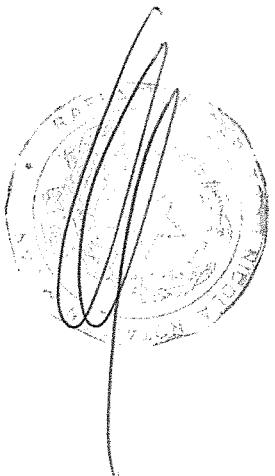
5. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

**Art. 21 - Libri sociali**

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari contenente i nominativi di



coloro che svolgono attività di volontariato non occasionale nell’ambito dell’associazione;

I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell’organo a cui si riferiscono.

I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l’ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all’ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

#### **Art. 22 - Patrimonio**

Il patrimonio dell’Associazione è costituito da:

dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell’Associazione;

da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti testamentari a favore dell’Associazione;

da una dotazione di euro 51.645,69 (cinquantunomila seicento quarantacinque virgola sessantanove).

#### **Art. 23 - Risorse economiche**

1. Le entrate economiche dell’Associazione sono rappresentate da:

quote sociali

contributi pubblici;

contributi privati;

donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;

rendite patrimoniali;

fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;

entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall’art. 79, comma 2;

altre entrate espressamente previste dalla legge;

eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

#### **Art. 24 - Scritture contabili**

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell’Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall’art. 13 e dall’art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

#### **Art. 25 - Esercizio sociale**

L’esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall’Assemblea entro il mese di giugno.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all’art. 13, comma 3, del D.lgs. 117/2017.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di

bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

La bozza del bilancio preventivo e il bilancio consultivo sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di giugno di ogni anno.

#### **Art. 26 - Divieto di distribuzione degli utili**

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

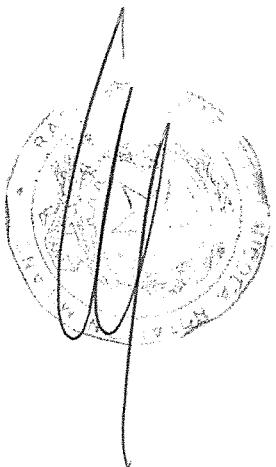
#### **Art. 27 - Assicurazione dei volontari**

1. Tutti i volontari che prestano attività non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

#### **Art. 28 - Devoluzione del patrimonio**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo



scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

**Art. 29 - Disposizioni finali**

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to: Piergiorgio Molinari o Pier Giorgio Molinari -  
Raffaella Caputo notaio

Copia conforme all'originale.

Milano, 16 ottobre 2020

